Dal 2012 i Rendiconti OnLine (ROL) della Società Geologica Italiana hanno guadagnato e consolidato una posizione nel panorama delle riviste italiane di area geologica. I ROL, infatti, si sono nel tempo qualificati come sede deputata ad ospitare contributi, nella forma prevalente delle note brevi, legati ad eventi più o meno periodici, i cui principali autori sono soprattutto, ma non esclusivamente, giovani figure di ambito accademico (RTD, PhD, dottorandi, assegnisti, ecc.). A questo successo hanno contribuito in misura rilevante soprattutto alcune sezioni della SGI, che hanno riconosciuto nei ROL la rivista adatta alle proprie pubblicazioni: meritevoli di menzione al riguardo sono le sezioni di Storia delle Geoscienze e quella di Geoscienze e Tecnologie Informatiche GIT. Altro contributo costante è venuto dagli organizzatori delle sessioni dedicate, negli ultimi congressi SGI, al tema “Geoscienze a Scuola”.

Al tempo stesso, non può tacersi di una certa refrattarietà, da parte di alcuni settori importanti delle Geoscienze italiane, a sottomettere lavori ai ROL, così come, ad oggi, nessun significativo passo avanti è stato compiuto nel senso di una maggiore penetrazione nel mondo di geologi professionisti.

In termini di tipologia di prodotti editoriali, per i ROL hanno assunto un peso percentuale nettamente preponderante i volumi speciali dedicati agli eventi, basati su note brevi, rispetto agli articoli “ordinari”. In tale ultimo ambito, però, deve segnalarsi negli ultimi tempi una certa attenzione da parte di autori stranieri, il che lascia ben sperare per il futuro prossimo della rivista.

Per effetto delle circostanze di cui sopra, i ROL hanno potuto mantenere negli ultimi anni l’auspicata cadenza periodica, requisito essenziale per l’inserimento nella piattaforma Web of Science. Merito di tale obiettivo è la costante abnegazione della Segreteria editoriale e una più che soddisfacente operosità del Comitato Editoriale, il cui lavoro è certamente agevolato dall’eccellente strutturazione della piattaforma ScholarOne Manuscripts.

Il successo della rivista è dimostrato dal buon valore di CiteScore raggiunto per il 2018, allorchè i ROL hanno conseguito un “punteggio” di 0,55, che ha collocato la rivista al 27° percentile, corrispondente ad un dignitoso Q3 del WoS. Il trend per il 2019 lascia ben sperare: a 3-4 mesi dalla chiusura della valutazione 2019, infatti, la rivista ha conseguito un CiteScore pari a 0,41.

1. Punti di forza

- “fedeltà” nel tempo di alcune Sezioni della SGI

- interesse da parte di giovani studiosi

- affidabilità dello staff editoriale (Segreteria + Comitato Editoriale)

- tempi alquanto rapidi nel completamento dell’iter valutativo e nella conseguente attribuzione del DOI

1. Criticità

- scarso interesse da parte di Sezioni SGI e/o settori, bibliometricamente forti, delle Geoscienze italiane

- basso numero di sottomissioni “libere”, ovvero non legate ad eventi

1. Soluzioni eventuali per il futuro

* maggiore coinvolgimento delle Sezioni
* ulteriore tentativo di coinvolgimento dei geologi professionisti (Geologicamente?)